

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2344 del 08/05/2023
Oggetto	PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO ZOOTECNICO IN COMUNE DI FAENZA (RA), DITTA: GORINI OTELLO E ALTRI S.S. SOCIETA' AGRICOLA. PRATICA: RA01A0339.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2388 del 05/05/2023
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno otto MAGGIO 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE

- con Det. n. 18160/2005 è stata rilasciata all'Azienda GORINI OTELLO E ALTRI S.S. SOCIETA' AGRICOLA, c.f. 00115140394, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di Faenza (RA), via Madrara 26, con destinazione ad uso zootecnico, per una portata massima di esercizio pari a l/s 1,00 ed un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 920 (codice pratica RA01A0339);

- con domanda assunta al prot. n. PG/2007/291677 del 16/11/2007 l'Azienda GORINI OTELLO E ALTRI S.S. SOCIETA' AGRICOLA, c.f. 00115140394, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica RA01A0339;

PRESO ATTO della comunicazione assunta al prot. n. PG/2023/0046537 del 15/03/2023 con cui l'Azienda GORINI OTELLO E ALTRI S.S. SOCIETA' AGRICOLA ha dichiarato di rinunciare alla concessione di derivazione da acque pubbliche in Comune di Faenza (RA), via Madrara 26, con destinazione ad uso zootecnico, per una portata massima di esercizio pari a l/s 1,00 e un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 920 (codice pratica RA01A0339);

PRESO ATTO che il rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l'anno 2023, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 136,70 in data 22/09/2010 sul c/c postale 00367409 (versamento effettuato da Gorini Otello e altri S.S.);

PRESO INOLTRE ATTO che il rinunciante:

- ha richiesto di mantenere il pozzo, garantendone il non utilizzo attraverso la rimozione della pompa di emungimento e la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati (nota prot. n.PG/2023/0046537 del 15/03/2023);
- con nota suddetta, la ditta ha dichiarato di aver eseguito le operazioni di disattivazione del pozzo attraverso la rimozione della pompa e sigillatura dell'imbocco, allegando documentazione fotografica;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che il deposito cauzionale possa essere svincolato;
- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica RA01A0339;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla società GORINI OTELLO E ALTRI S.S. SOCIETA' AGRICOLA, c.f. 00115140394, ed acquisita a prot. n.PG/2023/0046537 del 15/03/2023 e conseguentemente di archiviare il procedimento di prelievo di acqua pubblica in Comune di Faenza (RA), via Madrara 26, con destinazione ad uso zootecnico, per una portata massima di esercizio pari a l/s 1,00 ed un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 920 ;
2. di archiviare conseguentemente il procedimento di rinnovo della concessione (codice pratica RA01A0339);
3. di accogliere l'istanza di mantenimento del pozzo;
4. di dare atto che il rinunciante risulta in regola con il pagamento di tutte le annualità pregresse e che è quindi possibile procedere alla restituzione del deposito cauzionale;
5. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
6. di comunicare alla Regione Emilia Romagna che sussistono i presupposti per lo svincolo del deposito cauzionale;
7. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
8. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità

giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.